

**COMUNE DI CASAL VELINO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

Codice ente 10081	Protocollo n. 5614
DELIBERAZIONE N. 2 in data: <b>18.05.2012</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

L'anno duemiladodici addi diciotto del mese di maggio alle ore 18,50 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

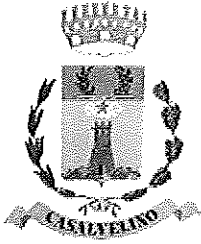
1 - GIORDANO DOMENICO	P	10 - MARINO GIULIO	P
2 - PISAPIA SILVIA	P	11 - PINTO PIETRO	P
3 - CRESCENZO ANGELO	P	12 - GIORDANO GIOVANNI	P
4 - ESPOSITO ROBERTO	P	13 - D'AIUTO DANIELE	P
5 - DI FEO BIAGIO	P	14 - MORINELLI FABIO MARIA	P
6 - CAPUTO ANTONIO	P	15 - LISTA LUIGI	P
7 - CAMMAROTA GIOVANNI	A	16 - PINTO GIUSEPPE	P
8 - BRONZO FILIPPO	A	17 - LA PORTA GIOVANNI	P
9 - GENTILE ANTONIO	P		

Totale presenti 15

Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico GIORDANO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 127 del 10.05.2012

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

### PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO**

**IL RAGIONIERE**

---

Ad Iniziativa del:  Sindaco  
 Assessore al ramo  
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

#### **PREMESSO CHE:**

- questa amministrazione considera la tutela e la salvaguardia ambientale del territorio uno dei propri impegni prioritari ed intende sensibilizzare i cittadini riguardo le problematiche legate alla produzione ed allo smaltimento dei rifiuti;
- intende sensibilizzare i cittadini sulla necessità di diffondere pratiche corrette di riduzione dei rifiuti, con particolare riferimento alla matrice organica e vegetale e all'impiego del compost;
- intende contribuire alla più ampia diffusione nel territorio del Comune stesso della pratica del compostaggio domestico, al fine di sensibilizzare i cittadini alla riduzione dei quantitativi di rifiuto organico conferiti nel circuito di raccolta;
- intende determinare, conseguentemente, un significativo contenimento delle spese inerenti il trattamento della frazione organica dei rifiuti che in questo modo viene recuperata;
- intende educare i cittadini sulle corrette modalità della pratica del compostaggio domestico.

#### **VISTO**

- l'art. 179 del D. Lgs n. 152/2006 il quale dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti;
- l'art 180 dello stesso decreto che al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione dei rifiuti dispone che le iniziative di cui all'art 179 riguardano in particolare:

- a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;
- b) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli di intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

#### **ATTESA**

- la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso la riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il mantenimento e miglioramento degli obiettivi fissati dall'art. 205 del D. Lgs. n. 152/2006 che prevede in particolare il raggiungimento per l'anno 2012 almeno del 165% di raccolta differenziata;

VISTA la bozza di Regolamento COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI , composto di n° 13 articoli nonché dei seguenti Allegati e schema di convenzione

1. Modello A : richiesta di adesione al compostaggio domestico;
2. Modello B : richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico;
3. SCHEMA DI CONVENZIONE per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico.

#### **VISTO**

✓ il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria *iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti.*

✓ che quella della riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella "*gerarchia europea dei rifiuti*" (Direttiva 2008/98/CE).

✓ che il "*compostaggio domestico*" permette, tra l'altro, di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è una attività ritenuta tra le più efficaci per la *riduzione dei rifiuti.*

Propone (a deliberato )

1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) di approvare il regolamento PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI , composto di n° 13 articoli nonché dei seguenti Allegati e schema di convenzione

1. Modello A : richiesta di adesione al compostaggio domestico;
2. Modello B : richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico;
3. SCHEMA DI CONVENZIONE per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico.

# REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

## Art. 1 – Principi

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove l'introduzione del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici, incentivando tale pratica e fornendo, nei limiti delle disponibilità, in comodato d'uso gratuito apposite compostiere.
2. Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.
3. Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e/o giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

## Art. 2 – Oggetto del Regolamento

1. Le norme contenute in questo regolamento riguardano:
  - le modalità di realizzazione di un razionale impianto di compostaggio domestico;
  - i tempi e i modi per aderire all'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale di Casal Velino;
  - le modalità per la distribuzione, nei limiti delle disponibilità, di una compostiera ai residenti;
  - i benefici ed i vantaggi derivanti dalla pratica del compostaggio domestico;
  - le agevolazioni per gli aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
  - gli obblighi degli aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

## Art. 3 – Soggetti interessati

1. Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini del Comune di Casal Velino che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta, isola ecologica, ecc.) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del presente regolamento.  
Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente.
2. I titolari di attività produttive che comunque volessero aderire al progetto, dovranno concordarne preventivamente con l'Amministrazione Comunale e con l'A.S.L. la relativa fattibilità.
3. L'adesione al progetto da parte del singolo cittadino è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento secondo lo schema di convenzione di cui all'articolo 13.

## Art. 4 – Benefici

1. Il soggetto che aderisce al compostaggio domestico può usufruire in comodato d'uso gratuito, nei limiti delle disponibilità, di una compostiera domestica.
2. Il vantaggio principale del compostaggio domestico è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di altissimo valore fertilizzante, fino al doppio del potere nutritivo dei prodotti chimici in commercio. Il composto è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e arricchirlo in maniera del tutto naturale.
3. La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del rifiuto umido.

## Art. 5 – Agevolazioni

1. L'adesione alla pratica del compostaggio potrà far beneficiare di un bonus economico il cui importo sarà determinato annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto delle economie di spesa scaturite dalla riduzione della frazione organica conferita previa attestazione tecnico/contabile resa dai responsabili dei servizi di riferimento.
2. Per il 2012 – in via sperimentale – l'agevolazione consisterà nel ripartire tra gli aderenti alla pratica del compostaggio domestico una quota -pari ad € 10.000,00 – dei contributi di ristoro ambientale percepiti dall'Amministrazione

## **Art. 6 – Materiali compostabili**

1. Sono materiali compostabili:
  - gli scarti di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uova e residui vegetali in genere;
  - gli scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci d'erba (è consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima seccare).
2. Sono materiali compostabili solo in modica quantità in quanto possono contenere degli antiformentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabile allo svolgimento del processo:
  - bucce di agrumi, fondi di caffè, filtri di tè, cenere.
3. Sono materiali compostabili ma vanno mescolati e distribuiti in modo uniforme poiché nel processo di decomposizione possono attirare insetti e ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio:
  - gli scarti di cibo troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi.

## **Art. 7 - Materiali da non introdurre nel composto**

1. E' vietato introdurre nel composto i seguenti materiali:
  - carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile (avviare alla raccolta differenziata), antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici.
  - Qualunque altro scarto che non sia citato negli articoli 6 e 7, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

## **Art. 8 - Modalità di trattamento degli scarti da compostare**

1. E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.
2. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

## **Art. 9 - Compostiere**

1. Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari. Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune di Casal Velino distribuisce, nei limiti delle disponibilità, ai cittadini che ne fanno richiesta secondo le modalità previste negli articoli 10, 11, 12 e 13 un contenitore apposito, detto compostiera.
2. Le compostiere sono progettate per portare a termine il processo di compostaggio di quantità di scarti biodegradabili prodotti da una famiglia media di tre/quattro persone con circa 80/100 mq di giardino.
3. E' assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi da quelli previsti dal presente regolamento pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.
4. Non è vietato dal presente regolamento effettuare il compostaggio senza avvalersi del contenitore fornito dal Comune, se si possiede spazio sufficiente possono essere utilizzati i seguenti sistemi:
  - a) due buche, una in uso, l'altra a riposo, con alternanza semestrale. Una buca 50x50, profonda 40 cm circa, può bastare per sei mesi al ritmo di 10 litri a settimana di scarti di cucina, più sfalci d'erba e foglie. Va assicurato un buon drenaggio delle acque;
  - b) cassa compostiera, utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire all'aria di penetrare all'interno;
  - c) una concimaia, un letamaio, un cumulo libero oppure confinato, importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole;E' obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.
5. Il cittadino che effettua il compostaggio con o senza contenitore deve sempre tenere presenti le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti comunali, provinciali e sanitarie.

## **Art. 10 - Modalità di adesione al compostaggio e di cessazione**

1. I cittadini residenti interessati ad aderire al compostaggio domestico devono presentare apposita domanda, esclusivamente mediante il *Modello A*, allegato al presente disciplinare, che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARSU.
2. In fase di prima applicazione, al fine del riconoscimento del bonus economico 2012, l'istanza deve essere presentata **entro e non oltre il 20 giugno 2012**. Per le annualità successive al 2012 l'istanza deve essere presentata entro e non oltre il 20 gennaio del medesimo anno. Le istanze tardive troveranno applicazione, ai fini della riduzione della TARSU, dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione. Per le annualità successive a quella di prima applicazione del bonus economico, le istanze si considerano valide sino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia, ovvero a revoca conseguente alla procedura di controllo di cui all'articolo 12 del presente disciplinare.
3. L'utente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante il *Modello B*, allegato al presente disciplinare. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal bimestre solare successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione nella lista di carico suppletiva del medesimo anno o in quella principale dell'anno successivo.

### **Art. 11 - Modalità di richiesta e ritiro della compostiera**

1. La compostiera viene concessa al cittadino residente, in affidamento a tempo indeterminato dietro presentazione di apposita richiesta. La compostiera rimane di proprietà del Comune che può revocarne l'affidamento in qualunque momento con apposita determinazione di servizio per cause inerenti un uso errato o non conforme oppure riconducibili alla cattiva gestione e manutenzione della stessa accertate con sopralluogo degli organi competenti.
2. Non sarà affidata più di una compostiera per nucleo familiare.
3. Nel caso in cui le domande siano superiori al numero massimo ammissibile stabilito dall'Amministrazione, verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri in ordine di importanza: a) data di acquisizione al protocollo comunale; b) numero componenti nucleo familiare; c) presenza annuale/stagionale; d) altre considerazioni di opportunità a discrezione dell'Amministrazione Comunale.
4. Non potranno essere ammesse le richieste se l'abitazione del richiedente non ha giardino o una superficie scoperta inferiore ai 40 mq.
5. E' possibile richiedere la compostiera in qualità di affidatari delle particelle comunali. In questo caso la compostiera deve essere utilizzata all'interno della particella e diviene sua dotazione indipendentemente dall'eventualità che cambi l'affidatario della particella stessa. Se il residente richiede la compostiera per il giardino dell'abitazione e anche in qualità di affidatario di una particella comunale deve indicare in un'unica domanda la doppia richiesta. Le compostiere destinate alle particelle comunali saranno affidate solo nel caso che le domande per le abitazioni siano inferiori al numero di compostiere disponibili.
6. E' possibile richiedere la compostiera in qualità di domiciliati e/o affittuari indicando il nominativo del proprietario dell'abitazione. In questo caso la compostiera rimane in dotazione alla abitazione e in nessun caso può essere trasferita col cambiamento di domicilio del richiedente.

### **Art. 12 – Verifiche**

1. L'Amministrazione Comunale può disporre di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, presso coloro che aderiscono al progetto, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente Regolamento.
2. L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta (o addetti all'isola ecologica) i quali controllano puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nel caso che gli utenti dotati di compostiera conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.
3. L'Amministrazione collabora inoltre con l'attività di ispezione degli organi competenti provinciali e sanitari secondo le norme vigenti. Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche o risultassero inadempienti l'Amministrazione dispone il ritiro della compostiera.
4. Nel caso di sparizione, occultamento, rottura o distruzione dovuta a imperizia o a cattivo utilizzo della compostiera, l'Ufficio di Polizia Municipale può, avendone comprovato e descritto le cause, imporre all'affidatario il pagamento di una somma a parziale rimborso del costo della compostiera tramite versamento sul C/C postale del Comune. I costi di smaltimento del rottame sono a carico dell'affidatario.

### **Art. 13 – Allegati e schema di convenzione**

1. Modello A : richiesta di adesione al compostaggio domestico;
2. Modello B : richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico;
3. SCHEMA DI CONVENZIONE per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico.

Al Comune di CASAL VELINO  
Piazza XXIII Luglio, 6  
84040 Casal Velino (SA)

Oggetto: **RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI** (Delibera di C.C. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a Casal Velino (SA) in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Codice Utente Tarsu \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

### CHIEDO

- di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/P.za \_\_\_\_\_ n. \_\_\_, adibita a residenza annuale/stagionale;
- l'assegnazione, se disponibile, in comodato d'uso gratuito di una compostiera domestica.

### DICHIARO

- che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese:

COMPOSTIERA

CUMULO

CONCIMAIA

CASSA DI COMPOSTAGGIO

LETAMAIO

\_\_\_\_\_

*(barrare la modalità prescelta)*

- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. \_\_\_\_ persone;
- che i prodotti di risulta saranno utilizzati nel mio orto e/o giardino di mq. \_\_\_\_ circa;
- che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
  - superiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà;
  - inferiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante;
- di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Casal Velino e di accettarne integralmente il contenuto.

### MI IMPEGNO

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;
- a restituire (nel caso di assegnazione in comodato d'uso gratuito) la compostiera al Comune qualora venisse accertato il mancato o non corretto utilizzo della stessa;
- a permettere l'accesso all'area dove è situata la compostiera al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale degli eventuali controlli.

Casal Velino, \_\_\_\_\_

RICHIEDENTE

**N.B.:** La presente domanda sarà seguita da stipula di apposita convenzione con il Comune di Casal Velino (SA). La convenzione avrà validità anche per gli anni successivi, salvo decadenza immediata nel caso in cui le verifiche periodiche che verranno effettuate da parte del personale incaricato dal Comune di Casal Velino accertino la non conformità a quanto convenuto e dichiarato nella presente domanda. Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica del compostaggio. Si fa presente, inoltre, che alla firma della convenzione, il richiedente è tenuto a restituire, eventuali, bidoni ricevuti in consegna (per la raccolta dell'umido).

Oggetto: **CESSAZIONE DELLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI** (Delibera di C.C. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_) in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ Codice Utente Tarsu \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

**COMUNICA CHE**

- dal giorno \_\_\_\_\_ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, adibita a residenza *annuale / stagionale*;

(se in possesso)

- si impegna a riconsegnare contestualmente, al Servizio Ecologia del Comune di Casal Velino (SA), la compostiera fornitagli in comodato d'uso gratuito.

**DICHIARA**

di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Casal Velino e di accettarne integralmente il contenuto.

Casal Velino, \_\_\_\_\_

**RICHIEDENTE**

\_\_\_\_\_





# COMUNE DI CASAL VELINO

Provincia di Salerno

Piazza XXIII Luglio n° 6 - C.A.P. 84040

Tel.: 0974.908818 -19 Fax 0974.902144



## CONVENZIONE PER L'ADESIONE VOLONTARIA ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Premesso che :

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il Regolamento Comunale per il Compostaggio Domestico;
- che nessun corrispettivo economico deve essere dovuto al Comune di Casal Velino (SA) per l'uso del contenitore/compostiera.

### Art. 1

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Codice Utente Tarsu \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Intestatario/a della TARSU, si impegna:

- a recuperare la frazione umida e verde dei rifiuti prodotti dal proprio nucleo familiare, presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e di utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere;
- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto.

### Art. 2

Il compostaggio sarà effettuato utilizzando il seguente metodo:  Compostiera  Cumulo  
 Letamaio  Concimaia  Cassa di Compostaggio  \_\_\_\_\_

Nel caso abbia ricevuto la compostiera, l'utente si impegna:

- a conservare in buono stato la compostiera ed a utilizzarla per trattare in proprio tutti gli scarti organici di produzione domestica e gli scarti verdi del giardino;
- ad utilizzare la compostiera secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- a restituire la compostiera al Comune, che rimane proprietario della stessa, se decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla.

### Art. 3

La presente convenzione ha validità anche per gli anni successivi. Qualora il compostaggio domestico non venga più attuato, l'utente deve comunicare la variazione al Comune (utilizzando il "Modello B").

### Art. 4

L'utente si impegna ad accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune per accertarne la conformità a quanto convenuto nei precedenti articoli e l'effettiva pratica del compostaggio. La convenzione avrà decadenza (con effetti a partire dalla data della presente convenzione) sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

### Art. 5

Il Regolamento Comunale del Compostaggio Domestico ed il Regolamento Comunale TARSU disciplinano l'applicazione, le modalità e l'entità dell'eventuale sconto/riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

Casal Velino, \_\_\_\_\_  
Comune di Casal Velino (SA)

Intestatario della TARSU  
\_\_\_\_\_

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)

Come previsto dall'art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO , in via preliminare , che la trattazione dell'argomento "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI " iscritta al n° 3 dell'odg prot. N° 5113 è stata anticipata cronologicamente al n° 2 a seguito di esplicita richiesta in tal senso da parte del Consigliere MORINELLI FABIO MARIA al Sindaco-Presidente ed unanimemente approvata dal civico consesso;

VISTA la sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI" da intendersi per integralmente richiamata anche se materialmente non riproposta;

UDITI gli interventi sinteticamente riportati nel loro contenuto essenziale di :

CONSIGLIERE LISTA LUIGI: Interviene in via preliminare nel dibattito consiliare chiedendo di conoscere le motivazioni per le quali i regolamenti iscritti al n° 2 e 3 dell'ordine del giorno ( "Approvazione Regolamento per applicazione della TARSU" e "ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ") non siano stati preventivamente trattati in sede di Commissione Ambientale.

Successivamente e a seguito di replica del SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO in ordine alla mancata presenza dei Consiglieri convocati alle riunioni della Commissione in parola , chiede copia dei verbali della Commissione Ambiente esplicitando che tale sua richiesta debba risultare dal verbale della odierna seduta consiliare.

SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO: Illustra la proposta di regolamento sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale sottolineandone l'importanza nell'ottica della riduzione della produzione di rifiuti corrispondendo il quantitativo della frazione umida prodotta sul territorio di Casal Velino a circa un quarto della produzione totale dei rifiuti . Risulta , quindi, necessaria e conveniente la pratica del compostaggio per la trasformazione dell'umido in COMPOST .

In particolare evidenzia quelli che sono gli obiettivi principali che l'Amministrazione vuole raggiungere con l'approvazione del Regolamento sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, riassunti, per concretezza in tre punti cardine:

- a) La pratica del compostaggio è sicuramente uno sforzo e un impegno richiesto al cittadino nell'interesse della collettività e dell'ambiente: appare logico sviluppare e proporre delle forme di incentivazione al cittadino che si impegna in tal senso;
- b) Analisi prudenziale delle modalità di riconoscimento dell'incentivazione al cittadino che si impegna nella pratica del compostaggio e, in tal senso, è sorta la dicotomia di cui all'articolo 5 relativo al riconoscimento delle agevolazioni ( Fase 1 sperimentale e Fase 2 a regime);
- c) Impegno dell'Amministrazione comunale che si affianca al cittadino e , come al cittadino, si impegna personalmente nella diffusione della pratica del compostaggio con la introduzione delle compostiere di comunità.

Propone ,perciò, al civico consesso di passare all'esame del regolamento in parola previo intervento dell'Assessore con delega al ramo CAPUTO ANTONIO.

CONSIGLIERE CAPUTO ANTONIO. Concorda con quanto sintetizzato dal Sindaco nel suo intervento preliminare sottolineando , anche da parte sua, l'importanza della diffusione e sperimentazione delle buone pratiche in materia ambientale.

CONSIGLIERE MORINELLI FABIO MARIA: Interviene nel dibattito consiliare premettendo , a fondamento delle sue osservazioni, di essere favorevole all'incentivazione del recupero col metodo del compostaggio domestico dei quantitativi di rifiuti da smaltire con conseguente beneficio in termini di riduzione delle spese di gestione e di miglioramento della qualità dell'ambiente.

Sottolinea, poi, di concordare con quanto osservato innanzi dal Consigliere LISTA Luigi in ordine alla opportunità che i Regolamenti che investono la tematica dei rifiuti siano preventivamente trattati ed

eventualmente emendati in Commissione Ambientale . Questo anche al fine di rendere più snello e veloce il lavoro in sede di assise consiliare.

L'osservazione fatta è ancor più rafforzata dal fatto che nell'ordine del giorno di questa seduta sono stati inseriti tre Regolamenti in materia ambientale.

Nel merito rileva che il Regolamento del compostaggio in esame appare carente in ordine sia alla situazione di chi già attualmente è dotato di compostiera sia ai criteri di incentivazione riservati a chi effettua la pratica del compostaggio.

SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO: Replica all'intervento del Consigliere MORINELLI FABIO MARIA osservando che non appaiono giusti i rilievi evidenziati dal momento che il Comune di Casalvelino è oggi uno dei pochi nei quali è operativa una Commissione Consiliare riservata all'Ambiente e alla connessa problematica della gestione dei rifiuti. E' vero, invece, che quando sono convocate le riunioni della Commissione bisogna presenziare e non disertare.

CONSIGLIERE LISTA LUIGI : Precisa che la Commissione Ambientale esiste perché è stata da lui voluta considerando l'importanza del tema.

SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO: Passa all'esame del merito anticipato dall'individuazione del modus procedendi fissato nell'elencare in ordine numerico progressivo i singoli articoli regolamentari e nel sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli eventuali emendamenti ai medesimi proposti dai Consiglieri in sede di dibattito .

Pertanto, in ordine all'articolo 1 rubricato "**Principi**" e di seguito riportato :

4. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove l'introduzione del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici, incentivando tale pratica e fornendo, nei limiti delle disponibilità, in comodato d'uso gratuito apposite compostiere.
5. Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.
3. Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e/o giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

il CONSIGLIERE MORINELLI FABIO MARIA propone il seguente **EMENDAMENTO N° 1** al comma 1 dell'articolo 1 con l'inserimento della dizione **IL PRESENTE REGOLAMENTO SI ESTENDE ANCHE A COLORO CHE GIÀ HANNO IN POSSESSO UNA COMPOSTIERA O EFFETTUANO NEI MODI PREVISTI IL COMPOSTAGGIO** che risulta quindi così riformulato :

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove l'introduzione del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici, incentivando tale pratica e fornendo, nei limiti delle disponibilità, in comodato d'uso gratuito apposite compostiere. **Il presente regolamento si estende anche a coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio**“;

Inoltre propone che la dizione **“coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio”** integri la casistica prevista agli articoli 2 e 3 del Regolamento.

SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO: Sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale l'**EMENDAMENTO N° 1** così come proposto dal Consigliere MORINELLI FABIO MARIA che viene approvato con il seguente risultato della votazione reso in forma palese dai consiglieri presenti .

FAVOREVOLI : N° 11

CONTRARI : N° 0

ASTENUTI: N° 4 (Consiglieri D'Aiuto Daniele; La Porta Giovanni; Lista Luigi; Pinto Giuseppe)

Successivamente il CONSIGLIERE LISTA LUIGI, osservando che il regolamento proposta ha poco le caratteristiche di un Regolamento inteso come insieme di precetti normativi e più invece le caratteristiche

di un insieme di "linee guida" sulla pratica del compostaggio ( in particolare si riferisce a titolo esemplificativo agli articoli 7 e 8) propone che l'argomento sia rinviato ad altra seduta e ripresentato appunto come "linee guida per la pratica del compostaggio".

CONSIGLIERE MORINELLI FABIO MARIA: Replica alla proposta del Consigliere Lista Luigi osservando che le linee guida per il trattamento dei rifiuti sono già state adottate dall'Amministrazione Comunale di Casal Velino.

SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO: Sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta del Consigliere Lista Luigi di rinvio della trattazione dell'argomento ad altra seduta che viene respinta con il seguente risultato della votazione reso in forma palese dai consiglieri presenti .

FAVOREVOLI : N° 4 (Consiglieri D'Aiuto Daniele; La Porta Giovanni; Lista Luigi; Pinto Giuseppe)

CONTRARI : N° 11

ASTENUTI: N° 0

SUCCESSIVAMENTE , in ordine all'articolo 5 rubricato "**Agevolazioni**" e del seguente tenore :

"1.L'adesione alla pratica del compostaggio potrà far beneficiare di un bonus economico il cui importo sarà determinato annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto delle economie di spesa scaturite dalla riduzione della frazione organica conferita previa attestazione tecnico/contabile resa dai responsabili dei servizi di riferimento.

2.Per il 2012 – in via sperimentale – l'agevolazione consisterà nel ripartire tra gli aderenti alla pratica del compostaggio domestico una quota - pari ad € 10.000,00 – dei contributi di ristoro ambientale percepiti dall'Amministrazione"

il CONSIGLIERE MORINELLI FABIO MARIA propone il seguente **EMENDAMENTO N° 2** al comma 2 dell'articolo 5 : "Soppressione del comma 2 dell'articolo 5 rubricato "**Agevolazioni**" e **trasformazione del medesimo in articolo 14 "Disposizioni transitorie "** del seguente tenore : "Per il 2012 – in via sperimentale – l'agevolazione consisterà nel ripartire tra gli aderenti alla pratica del compostaggio domestico una quota - pari ad € 10.000,00 – dei contributi di ristoro ambientale percepiti dall'Amministrazione"

SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO:Sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale l' **EMENDAMENTO N° 2** al comma 2 dell'articolo 5 proposto dal Consigliere MORINELLI FABIO MARIA che viene approvato con il seguente risultato della votazione reso in forma palese dai consiglieri presenti .

FAVOREVOLI : N° 11

CONTRARI : N° 0

ASTENUTI: N° 4 (Consiglieri D'Aiuto Daniele; La Porta Giovanni; Lista Luigi; Pinto Giuseppe)

CONSIGLIERE D'AIUTO DANIELE : Sempre in ordine all'articolo 5 rubricato "**Agevolazioni**" al comma 1 propone di prevedere una agevolazione secca quantificabile nella percentuale del 30% per coloro che aderiscono alla pratica del compostaggio.

CONSIGLIERE MORINELLI FABIO MARIA: Tenendo conto di quanto esposto dal Consigliere D'AIUTO DANIELE e condividendone le motivazioni propone di recepire nel Regolamento per il compostaggio di Casal Velino il testo dell'articolo 15 "Riduzione per il riciclaggio domestico della frazione umida " del Regolamento vigente nel territorio del Comune di San Mauro Cilento nel testo così riformulato e di seguito riportato : " Il Comune dispone una riduzione, pari ad 1/3, nel caso in cui l'utente attui il compostaggio ed il riciclaggio domestico della frazione umida con la creazione di una apposita categoria nel Regolamento TARSU. La riduzione del 30% sarà commisurata all'obiettivo della diminuzione dell'umido conferito e del peso complessivo della raccolta. Pertanto, sono previste verifiche mensili dei risultati, al fine di correlare il peso effettivo del conferito al gettito dell'imposta.

SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO:Sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale l' **EMENDAMENTO N° 3** al comma 1 dell'articolo 5 proposto dal Consigliere MORINELLI FABIO MARIA che viene respinto con il seguente risultato della votazione reso in forma palese dai consiglieri presenti .

FAVOREVOLI : N° 1 (CONSIGLIERE MORINELLI FABIO MARIA)

CONTRARI : N° 14

ASTENUTI: N° 0

SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO: Tenendo conto delle istanze emerse nel corso del dibattito consiliare propone al Consiglio Comunale di ritenere di immediata applicazione l'articolo **14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE** così come introdotto **a seguito dell'approvazione dell'emendamento ° 2** al comma 2 dell'articolo 5 : "Suppressione del comma 2 dell'articolo 5 rubricato "Agevolazioni" e trasformazione del medesimo in articolo 14 "Disposizioni transitorie " e di subordinare l'efficacia dell'articolo 5, comma 1, (L'adesione alla pratica del compostaggio potrà far beneficiare di un bonus economico il cui importo sarà determinato annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto delle economie di spesa scaturite dalla riduzione della frazione organica conferita previa attestazione tecnico/contabile resa dai responsabili dei servizi di riferimento.) ad una verifica preliminare delle condizioni di applicazione effettuata dal Consiglio Comunale al termine del periodo di sperimentazione fissato in sei mesi .

Il SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO sottopone quindi all'approvazione del Consiglio Comunale l' **EMENDAMENTO N° 4 così come da lui medesimo formulato** che viene approvato con il seguente risultato della votazione reso in forma palese dai consiglieri presenti .

FAVOREVOLI : N° 10

CONTRARI : N° 5 (Consiglieri D'Aiuto Daniele; La Porta Giovanni; Lista Luigi; Morinelli Fabio Maria ; Pinto Giuseppe)

ASTENUTI: N° 0

Successivamente il CONSIGLIERE MORINELLI FABIO MARIA propone il seguente **EMENDAMENTO N° 5** all'articolo 9 , comma 4 , del seguente tenore "Non è vietato dal presente regolamento effettuare il compostaggio senza avvalersi del contenitore fornito dal Comune, se si possiede spazio sufficiente possono essere utilizzati i seguenti sistemi:

- d) due buche, una in uso, l'altra a riposo, con alternanza semestrale. Una buca 50x50, profonda 40 cm circa, può bastare per sei mesi al ritmo di 10 litri a settimana di scarti di cucina, più sfalci d'erba e fogliame. Va assicurato un buon drenaggio delle acque;
- e) cassa compostiera, utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire all'aria di penetrare all'interno;
- f) una concimaia, un letamaio, un cumulo libero oppure confinato, importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole;

E' obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato."

prevedendo di aggiungere al medesimo **la lettera d) così formulata : " Compostiere già in uso "**.

SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO:Sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale l' **EMENDAMENTO N° 5 al comma 4 dell'articolo 9** proposto dal Consigliere MORINELLI FABIO MARIA che viene approvato con il seguente risultato della votazione reso in forma palese dai consiglieri presenti .

FAVOREVOLI : N° 11

CONTRARI : N° 4 (Consiglieri D'Aiuto Daniele; La Porta Giovanni; Lista Luigi; Pinto Giuseppe)

ASTENUTI: N° 0

Successivamente il CONSIGLIERE LISTA LUIGI propone il seguente **EMENDAMENTO N° 6** all'articolo 10 , comma 1 , del seguente tenore "I cittadini residenti interessati ad aderire al compostaggio domestico devono presentare apposita domanda, esclusivamente mediante il *Modello A*, allegato al presente disciplinare, che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARSU. " nel senso seguente "laddove si legge "i cittadini residenti " sostituire "I contribuenti "

SINDACO RAG . GIORDANO DOMENICO:Sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale l' EMENDAMENTO N° 6 al comma 1 dell'articolo 10 proposto dal Consigliere MORINELLI LISTA LUIGI che viene approvato con il seguente risultato della votazione reso in forma palese dai consiglieri presenti :

UNANIME

A questo punto

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza in materia

Con il seguente risultato della votazione reso in forma palese dai consiglieri presenti :

FAVOREVOLI : N° 11

CONTRARI : N° 4 (Consiglieri D'Aiuto Daniele; La Porta Giovanni; Lista Luigi; Pinto Giuseppe)

ASTENUTI: N° 0

#### DELIBERA

1) DI APPROVARE il regolamento PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI , composto di n° 14 articoli nonché dei seguenti Allegati e schema di convenzione:

1. Modello A : richiesta di adesione al compostaggio domestico;
2. Modello B : richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico;
3. SCHEMA DI CONVENZIONE per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico.

così come emendato dal civico consesso nella odierna seduta consiliare e che allegato al presente verbale forma parte integrante e sostanziale del medesimo

2)DI DICHIARARE ; stante l'urgenza di provvedere in materia e con il seguente risultato della votazione resa in forma palese dai presenti

FAVOREVOLI : N° 11

CONTRARI : N° 4 (Consiglieri D'Aiuto Daniele; La Porta Giovanni; Lista Luigi; Pinto Giuseppe)

ASTENUTI: N° 0

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34, comma 4°, del Decreto Legislativo n° 267/2000

## REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADESIONE ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TESTO EMENDATO)

### Articolo 1 – Principi

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove l'introduzione del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici, incentivando tale pratica e fornendo, nei limiti delle disponibilità, in comodato d'uso gratuito apposite compostiere. **Il presente regolamento si estende anche a coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio**

2. Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

3. Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e/o giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

### Articolo 2 – Oggetto del Regolamento

2. Le norme contenute in questo regolamento riguardano:

- le modalità di realizzazione di un razionale impianto di compostaggio domestico;
- i tempi e i modi per aderire all'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale di Casal Velino;
- le modalità per la distribuzione, nei limiti delle disponibilità, di una compostiera ai residenti;
- i benefici ed i vantaggi derivanti dalla pratica del compostaggio domestico;
- le agevolazioni per gli aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
- gli obblighi degli aderenti alla pratica del compostaggio domestico.
- **“ coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio “**

### Articolo 3 – Soggetti interessati

4. Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini del Comune di Casal Velino nonché **“ coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio “** che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta, isola ecologica, ecc.) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del presente regolamento. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente.
5. I titolari di attività produttive che comunque volessero aderire al progetto, dovranno concordarne preventivamente con l'Amministrazione Comunale e con l'A.S.L. la relativa fattibilità.
6. L'adesione al progetto da parte del singolo cittadino è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento secondo lo schema di convenzione di cui all'articolo 13.

### Articolo 4 – Benefici

4. Il soggetto che aderisce al compostaggio domestico può usufruire in comodato d'uso gratuito, nei limiti delle disponibilità, di una compostiera domestica.
5. Il vantaggio principale del compostaggio domestico è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di altissimo valore fertilizzante, fino al doppio del potere nutritivo dei prodotti chimici in commercio. Il composto è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e arricchirlo in maniera del tutto naturale.
6. La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del rifiuto umido.

## **Articolo 5 – Agevolazioni**

1.L'adesione alla pratica del compostaggio potrà far beneficiare di un bonus economico il cui importo sarà determinato annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto delle economie di spesa scaturite dalla riduzione della frazione organica conferita previa attestazione tecnico/contabile resa dai responsabili dei servizi di riferimento. **(EFFICACIA SOSPESA PER MESI 6 E APPLICABILITÀ CONDIZIONATA ALLA PREVENTIVA VERIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE)**

**2. (SOPPRESSO)**

## **Articolo 6 – Materiali compostabili**

1. Sono materiali compostabili:
  - gli scarti di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uova e residui vegetali in genere;
  - gli scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci d'erba (è consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima seccare).
2. Sono materiali compostabili solo in modica quantità in quanto possono contenere degli antif fermentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabile allo svolgimento del processo:
  - bucce di agrumi, fondi di caffè, filtri di tè, cenere.
3. Sono materiali compostabili ma vanno mescolati e distribuiti in modo uniforme poiché nel processo di decomposizione possono attirare insetti e ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio:
  - gli scarti di cibo troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi.

## **Articolo 7 - Materiali da non introdurre nel composto**

1. E' vietato introdurre nel composto i seguenti materiali:
  - carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile (avviare alla raccolta differenziata), antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici.
  - Qualunque altro scarto che non sia citato negli articoli 6 e 7, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

## **Articolo 8 - Modalità di trattamento degli scarti da compostare**

3. E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.
4. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

## **Articolo 9 - Compostiere**

1.Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari. Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune di Casal Velino distribuisce, nei limiti delle disponibilità, ai cittadini che ne fanno richiesta secondo le modalità previste negli articoli 10, 11, 12 e 13 un contenitore apposito, detto compostiera.

2.Le compostiere sono progettate per portare a termine il processo di compostaggio di quantità di scarti biodegradabili prodotti da una famiglia media di tre/quattro persone con circa 80/100 mq di giardino.

3.E' assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi da quelli previsti dal presente regolamento pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

4.Non è vietato dal presente regolamento effettuare il compostaggio senza avvalersi del contenitore fornito dal Comune, se si possiede spazio sufficiente possono essere utilizzati i seguenti sistemi:

- a) due buche, una in uso, l'altra a riposo, con alternanza semestrale. Una buca 50x50, profonda 40 cm circa, può bastare per sei mesi al ritmo di 10 litri a settimana di scarti di cucina, più sfalci d'erba e fogliame. Va assicurato un buon drenaggio delle acque;
- b) cassa compostiera, utilizzando reti o assi in funzione di contenimento, avendo cura di consentire all'aria di penetrare all'interno;
- c) una concimaia, un letamaio, un cumulo libero oppure confinato, importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole;
- d) **" COMPOSTIERE GIÀ IN USO "**



E' obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

6. Il cittadino che effettua il compostaggio con o senza contenitore deve sempre tenere presenti le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti comunali, provinciali e sanitarie.

### **Articolo 10 - Modalità di adesione al compostaggio e di cessazione**

4. I **CONTRIBUENTI** interessati ad aderire al compostaggio domestico devono presentare apposita domanda, esclusivamente mediante il *Modello A*, allegato al presente disciplinare, che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARSU.
5. In fase di prima applicazione, al fine del riconoscimento del bonus economico 2012, l'istanza deve essere presentata **entro e non oltre il 20 giugno 2012**. Per le annualità successive al 2012 l'istanza deve essere presentata entro e non oltre il 20 gennaio del medesimo anno. Le istanze tardive troveranno applicazione, ai fini della riduzione della TARSU, dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione. Per le annualità successive a quella di prima applicazione del bonus economico, le istanze si considerano valide sino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia, ovvero a revoca conseguente alla procedura di controllo di cui all'articolo 12 del presente disciplinare.
6. L'utente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante il *Modello B*, allegato al presente disciplinare. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal bimestre solare successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione nella lista di carico suppletiva del medesimo anno o in quella principale dell'anno successivo.

### **Articolo 11 - Modalità di richiesta e ritiro della compostiera**

7. La compostiera viene concessa al cittadino residente, in affidamento a tempo indeterminato dietro presentazione di apposita richiesta. La compostiera rimane di proprietà del Comune che può revocarne l'affidamento in qualunque momento con apposita determinazione di servizio per cause inerenti un uso errato o non conforme oppure riconducibili alla cattiva gestione e manutenzione della stessa accertate con sopralluogo degli organi competenti.
8. Non sarà affidata più di una compostiera per nucleo familiare.
9. Nel caso in cui le domande siano superiori al numero massimo ammissibile stabilito dall'Amministrazione, verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri in ordine di importanza: a) data di acquisizione al protocollo comunale; b) numero componenti nucleo familiare; c) presenza annuale/stagionale; d) altre considerazioni di opportunità a discrezione dell'Amministrazione Comunale.
10. Non potranno essere ammesse le richieste se l'abitazione del richiedente non ha giardino o una superficie scoperta inferiore ai 40 mq.
11. E' possibile richiedere la compostiera in qualità di affidatari delle particelle comunali. In questo caso la compostiera deve essere utilizzata all'interno della particella e diviene sua dotazione indipendentemente dall'eventualità che cambi l'affidatario della particella stessa. Se il residente richiede la compostiera per il giardino dell'abitazione e anche in qualità di affidatario di una particella comunale deve indicare in un'unica domanda la doppia richiesta. Le compostiere destinate alle particelle comunali saranno affidate solo nel caso che le domande per le abitazioni siano inferiori al numero di compostiere disponibili.
12. E' possibile richiedere la compostiera in qualità di domiciliati e/o affittuari indicando il nominativo del proprietario dell'abitazione. In questo caso la compostiera rimane in dotazione alla abitazione e in nessun caso può essere trasferita col cambiamento di domicilio del richiedente.

### **Articolo 12 – Verifiche**

5. L'Amministrazione Comunale può disporre di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, presso coloro che aderiscono al progetto, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente Regolamento.
6. L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta (o addetti all'isola ecologica) i quali controllano puntualmente che gli utenti dotati di compostiera non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nel caso che gli utenti dotati di compostiera conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.
7. L'Amministrazione collabora inoltre con l'attività di ispezione degli organi competenti provinciali e sanitari secondo le norme vigenti. Nel caso in cui i cittadini si rifiutassero di sottoporsi a tali verifiche o risultassero inadempienti l'Amministrazione dispone il ritiro della compostiera.

8. Nel caso di sparizione, occultamento, rottura o distruzione dovuta a imperizia o a cattivo utilizzo della compostiera, l'Ufficio di Polizia Municipale può, avendone comprovato e descritto le cause, imporre all'affidatario il pagamento di una somma a parziale rimborso del costo della compostiera tramite versamento sul C/C postale del Comune. I costi di smaltimento del rottame sono a carico dell'affidatario.

### **Articolo 13 – Allegati e schema di convenzione**

4. Modello A : richiesta di adesione al compostaggio domestico;
5. Modello B : richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico;
6. SCHEMA DI CONVENZIONE per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico.

### **ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

**1. Per il 2012 – in via sperimentale – l'agevolazione consisterà nel ripartire tra gli aderenti alla pratica del compostaggio domestico una quota -pari ad € 10.000,00 – dei contributi di ristoro ambientale percepiti dall'Amministrazione**

Al Comune di CASAL VELINO  
Piazza XXIII Luglio, 6  
84040 Casal Velino (SA)

Oggetto: **RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI** (Delibera di C.C. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a Casal Velino (SA) in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ Codice Utente Tarsu \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

### CHIEDO

- di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/P.za \_\_\_\_\_ n. \_\_\_, adibita a residenza annuale/stagionale;
- l'assegnazione, se disponibile, in comodato d'uso gratuito di una compostiera domestica.

### DICHIARO

- che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese:

COMPOSTIERA                       CUMULO                       CONCIMAIA  
 CASSA DI COMPOSTAGGIO       LETAMAIO                       \_\_\_\_\_

*(barrare la modalità prescelta)*

- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. \_\_\_ persone;
- che i prodotti di risulta saranno utilizzati nel mio orto e/o giardino di mq. \_\_\_ circa;
- che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:
  - superiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà;
  - inferiore a 5 (cinque) metri dal confine di proprietà previo assenso del confinante;
- di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Casal Velino e di accettarne integralmente il contenuto.

### MI IMPEGNO

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;
- a restituire (nel caso di assegnazione in comodato d'uso gratuito) la compostiera al Comune qualora venisse accertato il mancato o non corretto utilizzo della stessa;
- a permettere l'accesso all'area dove è situata la compostiera al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale degli eventuali controlli.

Casal Velino, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ RICHIEDENTE

*N.B.: La presente domanda sarà seguita da stipula di apposita convenzione con il Comune di Casal Velino (SA). La convenzione avrà validità anche per gli anni successivi, salvo decadenza immediata nel caso in cui le verifiche periodiche che verranno effettuate da parte del personale incaricato dal Comune di Casal Velino accertino la non conformità a quanto convenuto e dichiarato nella presente domanda. Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica del compostaggio. Si fa presente, inoltre, che alla firma della convenzione, il richiedente è tenuto a restituire, eventuali, bidoni ricevuti in consegna (per la raccolta dell'umido).*

Oggetto: **CESSAZIONE DELLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI** (Delibera di C.C. n. \_\_ del \_\_\_\_\_)  
Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Codice Utente Tarsu \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

**COMUNICA CHE**

- dal giorno \_\_\_\_\_ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, adibita a residenza *annuale / stagionale*;

(se in possesso)

- si impegna a riconsegnare contestualmente, al Servizio Ecologia del Comune di Casal Velino (SA), la compostiera fornitagli in comodato d'uso gratuito.

**DICHIARA**

di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Casal Velino e di accettarne integralmente il contenuto.

Casal Velino, \_\_\_\_\_

RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_



# COMUNE DI CASAL VELINO

Provincia di Salerno  
Piazza XXIII Luglio n° 6 - C.A.P. 84040  
Tel.: 0974.908818 -19 Fax 0974.902144



## CONVENZIONE PER L'ADESIONE VOLONTARIA ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Premesso che :

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il Regolamento Comunale per il Compostaggio Domestico;
- che nessun corrispettivo economico deve essere dovuto al Comune di Casal Velino (SA) per l'uso del contenitore/compostiera.

### Art. 1

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Codice Utente Tarsu \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Intestatario/a della TARSU, si impegna:

- a recuperare la frazione umida e verde dei rifiuti prodotti dal proprio nucleo familiare, presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e di utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere;
- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto.

### Art. 2

Il compostaggio sarà effettuato utilizzando il seguente metodo:  Compostiera  Cumulo  
 Letamaio  Concimaia  Cassa di Compostaggio  \_\_\_\_\_

Nel caso abbia ricevuto la compostiera, l'utente si impegna:

- a conservare in buono stato la compostiera ed a utilizzarla per trattare in proprio tutti gli scarti organici di produzione domestica e gli scarti verdi del giardino;
- ad utilizzare la compostiera secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- a restituire la compostiera al Comune, che rimane proprietario della stessa, se decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla.

### Art. 3

La presente convenzione ha validità anche per gli anni successivi. Qualora il compostaggio domestico non venga più attuato, l'utente deve comunicare la variazione al Comune (utilizzando il "Modello B").

### Art. 4

L'utente si impegna ad accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune per accertarne la conformità a quanto convenuto nei precedenti articoli e l'effettiva pratica del compostaggio. La convenzione avrà decadenza (con effetti a partire dalla data della presente convenzione) sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

### Art. 5

Il Regolamento Comunale del Compostaggio Domestico ed il Regolamento Comunale TARSU disciplinano l'applicazione, le modalità e l'entità dell'eventuale sconto/riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

Casal Velino, \_\_\_\_\_  
Comune di Casal Velino (SA)

Intestatario della TARSU  
\_\_\_\_\_

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)

Come previsto dall'art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto:  
**IL PRESIDENTE**  
rag. Domenico GIORDANO

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
avv. Silvia Pisapia

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Avv. Diana Positano

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, 24-05-2012

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
D.ssa Anna Caruso

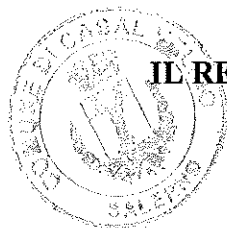
Si certifica che la suestesa deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Atto non soggetto a controllo.

Addi, .....

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 24-05-2012 Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
d.ssa Anna Caruso

*Handwritten signature of Anna Caruso*

**TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A:**

- SETTORE.....III..... UFFICIO .....Tecnico.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....

*Handwritten signature*